

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Contro lo scudo fiscale italiano, percorrere anche la via della denuncia agli organismi internazionali

Nei giorni scorsi alcuni europarlamentari italiani hanno denunciato alla Commissione UE lo scudo fiscale italiano per violazione di diversi principi del diritto comunitario. In particolare, risulterebbero violate le disposizioni sull'IVA, sugli aiuti di Stato e sulle norme antiriciclaggio.

La via della denuncia dello scudo italiano agli organismi internazionali potrebbe/dovrebbe essere seguita anche dalla Svizzera (che peraltro versa, a detti organismi internazionali, contributi da capogiro).

Una via che dovrebbe affiancarsi alle contromisure già più volte elencate in materia di ristorni delle imposte alla fonte dei frontalieri, di libera circolazione delle persone, di trattati internazionali, di difesa della sovranità territoriale, ecc.

La Svizzera sarebbe ad esempio legittimata a chiamare in causa l'OCSE, denunciando l'Italia.

Il sistematico ricorso, da parte italiana, a forme più o meno estese di condono fiscale ne fanno infatti un paradiso fiscale che andrebbe inserito nella famosa lista grigia.

Va sottolineata anche la prassi italiana di ostacolare la libera circolazione dei capitali, non sono con la Svizzera ma anche con i paesi UE.

Se infatti un cittadino italiano tiene i soldi in una banca italiana non ha l'obbligo di inserire i beni bancari nella dichiarazione d'imposta, obbligo cui invece soggiace nel caso in cui scelga di far gestire i propri risparmi in un altro Paese.

Obiettivo di una denuncia da parte elvetica dello scudo fiscale italiano ad organismi internazionali sarebbe quello di impedirne un - a questo punto verosimile, visto lo stato delle finanze della vicina Penisola - prolungamento oltre la data indicata del 15 dicembre, essendo illusoria una cassazione dello scudo medesimo.

La proposta di denuncia internazionale dello scudo fiscale italiano va inoltrata quanto prima dal Consiglio di Stato al Consiglio federale: possibilmente già nell'incontro del 19 novembre prossimo.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. é intenzione del CdS chiedere quanto prima al Consiglio federale di denunciare lo scudo fiscale italiano all'OCSE?
2. È intenzione del CdS presentare la richiesta di cui sopra già in occasione dell'incontro con esponenti dell'autorità federale in agenda per il prossimo 19 novembre?

Lorenzo Quadri
Per il Gruppo parlamentare della Lega dei Ticinesi